



Segreteria Generale

## **MESSAGGIO SINDACALE**

Roma LUNEDI 8 AGOSTO 2011 (San Domenico)

**INCONTRO EMILIANO/ IONTA AL DAP ROMA SULLA destinazione d'uso del penitenziario di Via Carrassi e la paventata progettata realizzazione del Comune di realizzare ex novo Zona Stadio San Nicola nuova struttura Penitenziaria a Bari.**

### **Due Magistrati, due sensibilità diverse (?)**

**Il vecchio carcere** del quartiere Carrassi **resta dov'è, almeno per il momento.** Sarebbe questa la decisione assunta in sede di incontro dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, comunicata ieri al sindaco Emiliano dal Capo del Dipartimento Presidente Franco Ionta durante un incontro tenutosi a Roma.

**A renderlo noto agli Organi di Stampa è lo stesso Sindaco** in un comunicato, nel quale spiega le ragioni della "bocciatura" della proposta avanzata dal Comune di Bari, **che avrebbe voluto costruire un'unica nuova sede per il carcere**, nell'area già individuata dello stadio San Nicola, chiudendo e riqualificando la struttura del Penitenziario posta al centro della Città nel quartiere Carrassi. **Una richiesta** che, spiega il sindaco, è stata **respinta** dall'Amministrazione penitenziaria **perchè "rischierebbe di ritardare sine die**, anche per mancanza di adeguate risorse, **la realizzazione dei posti carcere supplementari richiesti** dall'attuale situazione carceraria".

**Carcere di Bari: tradotto in praticità di Edilizia Penitenziaria, il vecchio carcere resta, ma Si alla nuova struttura in zona stadio.**

Ma **uno spiraglio di apertura c'è comunque**, atteso che, secondo lo stesso comunicato, proprio su insistenza del sindaco Emiliano, il Presidente Ionta si sarebbe infatti impegnato ad approvare "un indirizzo di progettazione" del nuovo penitenziario che consenta eventualmente, in un secondo momento, la costruzione di un secondo padiglione. In pratica, **si cercherà di progettare la nuova struttura in modo da consentire in futuro "l'integrazione" della stessa con un secondo edificio**, che possa ospitare i detenuti **in caso di chiusura del vecchio carcere a Carrassi.** Questo però potrà avvenire soltanto **nel caso in cui il Comune trovi degli imprenditori disposti**



Segreteria Generale

**ad acquistare e riqualificare il vecchio penitenziario**, mettendo così a disposizione del Ministero le risorse finanziarie per costruire il secondo padiglione. Un progetto a lungo termine, dunque, per il quale tuttavia il Comune sembra disposto ad impegnarsi. **Di certo resta la zona individuata per la costruzione del nuovo carcere, ovvero l'area dello stadio San Nicola, nei pressi del quartiere Carbonara-Santa Rita.** Una zona, scrive il sindaco, "già oggetto di condivisione del Ministero e degli uffici urbanistici del Comune, in quanto ritenuto il più idoneo dai tecnici del Ministero", ma che lascia scontenti **alcuni cittadini ed esponenti politici della IV Circoscrizione** (in cui rientra l'area del nuovo carcere) che **stanno organizzando una raccolta firme per bloccare il progetto** del Comune. Ad ogni modo adesso si aspetta l'intervento della Regione, che dovrà firmare l'accordo col Ministero per l'avvio delle gare di progettazione e costruzione del nuovo carcere.

Il Sindacato OSAPP si appresta a breve a prendere penna e carta per scrivere al **primo** Cittadino del Capoluogo di Bari Uomo delle Istituzioni, Magistrato fuori Ruolo, ma Magistrato, per le urgenti necessità dettate dall'attuale criticità del sistema penitenziario che, particolarmente "soffoca" la civiltà e la democrazia delle condizioni di vita a cui sarebbero esposti i nostri Poliziotti Penitenziari senza, qui escludere la stessa utenza detentiva richiedendo un incontro a Palazzo di Città per discutere sulle necessità dei Baschi Azzurri e sull'eventuale proposta che OSAPP potrebbe portare al Sindaco Emiliano ed alla Sua Giunta.

***IL TAR PUGLIA BARI, DOPO QUELLO DELL'EMILIA ROMAGNA DA NUOVAMENTE RAGIONE ALLO STUDIO LEGALE DELL'O.S.A.P.P. Puglia-Basilicata SUL DIRITTO ALLA 104/92 ARTICOLO 33 comma 3 e 5 polizia penitenziaria.***

In questi mesi appena trascorsi molte sono state le segnalazioni pervenute dai legittimi destinatari di situazioni assistenziali dettate dalla Legge 104/92 articolo 33 comma 3 e 5, sul fatto in punta di diritto, se spetti o meno essere distaccati per l'avvocata assistenza e se non, in ragione di quest'ultima riflessione, spetti anche il trasferimento di sede e comunque nel circondario dei 90km dal luogo del domicilio del disabile assistito. Molte sono state le battaglie del SINDACATO OSAPP attraverso il proprio Studio Legale di Puglia/Basilicata, qui lo ricordiamo essere lo STUDIO SCARCELLA/ZANNA e R.



**Segreteria Generale**

SCHIRALLI del Foro di Trani(BT),con altrettante possono contrarsi le ottenute vittorie ,ma noi aggiungiamo, ottenuto diritto di far valere quale ultima razzio in sede di Tribunale Amministrativo Regionale.

E' di questi giorni l'ulteriore positivo risultato ottenuto dalla Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia in Camera di Consiglio del giorno 6 luglio 2011 con l'ACCOGLIMENTO dell'istanza cautelare ai fini del riesame con l'intervento dei magistrati: Corrado Allegretta,Presidente; Giuseppina Adamo,Consigliere; Francesco Cocomile, Referendario,Estensore. Depositato in Segreteria il 07/07/2011 per l'esecuzione( cfr. n. 00609/2011 REG.PROV.CAU. n. 01209/2011 REG. RIC.

## **IL MESTIERE DEL POLIZIOTTO PENITENZIARIO SEMPRE PIU' ESPOSTO A RISCHIO RISSE ED AGGRESSIONI: CHE DIRE, MENTRE IL MEDICO STUDIA, L'AMMALATO MUORE (!)**

Teatro delle risse tra detenuti in questi ultimi tre giorni sembra essere il Penitenziario di Borgo San Nicola di Lecce,questa volta, a rimetterci le "penne" , ancora una volta è stata la POLIZIA PENITENZIARIA dei servizi operativi detentivi (Carcere e Reparti detentivi) che operano sotto organico con turni stressanti di otto ore continuative fino a raggiungere il più delle volte le 10 e le 15 ore continuative quando poi si parla dell'NTP.

Non uno, non due o tre, ma ben **cinque poliziotti penitenziari coraggiosi**,intervenuti per sedare una rissa di ben consistente pericolosità sfociata nei cortili passeggio durante l'ora d'aria tra reclusi che se le davano di santa ragion,una boccata d'aria da regolamento che ha portato il bilancio di tre feriti tra le fila dei Poliziotti costretti alle cure mediche o in Ospedale come l'episodio di Giovedì scorso ... anche questo da regolamento(?)

Eppure,non meno di tre giorni fa, come appena accennato Giovedì scorso,altri due Poliziotti Penitenziari per sbarricare un **delinquente** che minacciava di auto lesionarsi e magari suicidarsi, inveendo dalla propria cella dove era ubicato e profferendo frasi sconnesse ma volgari ed ingiuste contro chi invece era andato ad aiutarlo, sono finiti in Ospedale con cure mediche e prognosi per lesioni due "Angeli in divisa dei baschi Azzurri".

# **Chissà se in alto sapranno che in Puglia siamo in emergenza , o no (?)**